

IVG

Pallare, brillantamento dell'ordigno bellico: ecco le direttive di sicurezza del Prefetto

di **Redazione**

17 Febbraio 2011 - 18:36



Pallare. Il Prefetto di Savona rende note le direttive al fine di garantire la sicurezza pubblica nello svolgimento delle operazioni relative al trasporto e al brillamento nel Comune di Pallare dell'ordigno bellico, risalente al II° conflitto mondiale rinvenuto nel Comune di Recco nei giorni scorsi. Le operazioni avranno inizio a Recco domenica 20 febbraio alle ore 10.45 con il despolettamento dell'ordigno, la sua successiva rimozione ed il carico su idoneo veicolo per il trasporto verso il luogo di brillamento.

Al fine di consentire l'effettuazione in sicurezza di tale intervento sono state disposte nel Comune di Pallare, le operazioni di sgombero di un'area (danger zone) con un raggio minimo di metri 500 dal luogo di brillamento sito nella cava Bagnasco. Sono soggetti allo sgombero da persone gli immobili adibiti ad abitazione, ad attività produttive ed ogni altro insediamento posti all'interno dell' area. Il Sindaco di Pallare è stato incaricato di avvisare gli interessati dallo sgombero e a fornire assistenza ai medesimi e ad eventuali malati ed invalidi, raccordandosi con i Servizi dell'ASL 2.

Le Forze di Polizia provvederanno alla verifica dell'effettività dello sgombero, alla vigilanza, in zona di sicurezza, della "danger zone", al fine di prevenire eventuali episodi di

sciacallaggio, all'interdizione del traffico veicolare e non nella "danger zone", dopo aver assicurato il servizio di scorta e viabilità al mezzo adibito al trasporto dell'ordigno disinnescato fino al luogo di brillamento.

A partire dalle ore 14.00 e fino a cessate esigenze, è disposta l'interdizione aerea sulla "danger zone" fino ad un'altezza di 3.100 piedi. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco assicurerà la presenza di una propria squadra al seguito del veicolo che effettuerà il trasporto dell'ordigno lungo il tragitto all'interno della provincia di Savona e l'assistenza durante le successive operazioni di brillamento.

Il Servizio 118 "Savona Soccorso" assicurerà la presenza, in zona di sicurezza nei pressi della cava, di un'ambulanza con personale medico a bordo dedicata all'eventuale assistenza delle unità militari operanti, nonché l'allertamento delle strutture ospedaliere più vicine. Le Autorità aeronautiche assicureranno l'interdizione aerea sulla "danger zone" per come sopra disposto.

La società Autostrade per l'Italia S.p.a. e la società Autostrada Torino - Savona S.p.a., per quanto di competenza, agevoleranno il transito e l'uscita dal percorso autostradale del veicolo adibito al suddetto trasporto e dei relativi mezzi di scorta e di servizio. I Gestori del servizio di telefonia mobile assicureranno l'interruzione dei relativi servizi nella zona di brillamento per tutta la durata dell'intervento, al fine di evitare possibili interferenze con le operazioni di brillamento.

La società che gestisce l'acquedotto nel tratto di linea attiguo al sito in cui avverranno le operazioni di brillamento assicurerà la funzionalità dell'impianto prima e dopo l'intervento stesso.

Allo scopo di monitorare costantemente la situazione ed impartire le opportune direttive operative, presso la sede del Comune di Pallare è costituito un posto di comando avanzato, coordinato dal rappresentante del Prefetto, con la partecipazione dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della Provincia, del Comune di Pallare, del 32° Genio Guastatori di Torino, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, nonché del Servizio 118 "Savona Soccorso".